

AGRICOLTURA

Riuniti in Provincia consorzi ed aggregazioni irrigue di II grado

Bergesio: “In Granda 18 realtà per 55 mila utenti”. Gancia e Sacchetto: “Percorso condiviso per la soluzione dei problemi in materia di acqua”

Cuneo Rappresentanti di consorzi ed aggregazioni irrigue di secondo grado e funzionari del settore Risorse idriche della Provincia a confronto, lunedì 16 novembre. All'incontro, in sala Giolitti, hanno preso parte fra gli altri il presidente della Provincia Gianna Gancia, l'assessore all'Agricoltura Claudio Sacchetto, il coordinatore provinciale dei Consorzi, nonché presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio, i consiglieri Roberto Nizza, Paolo De Marchi e Mino Taricco, assessore regionale all'Agricoltura.

La seduta è iniziata con la presentazione al presidente Gancia del coordinamento provinciale, nato nell'ottobre 2007. Va ricordato che prima di quella data la provincia di Cuneo era una delle province con il più alto numero di consorzi primari, arrivati alla cifra record di quasi 700. Con il protocollo d'intesa firmato subito da 15 Consorzi di secondo grado a cui se ne sono aggiunti altri 3 le cose sono molto cambiate. “Oggi c'è una realtà – ha detto Bergesio – che sta lavorando in un'ottica di sinergia territoriale: in Granda dall'aggregazione di 326 consorzi di primo grado in base alla normativa regionale sono nate 18 realtà di secondo grado che racchiudono 116 mila ettari e circa 56 mila utenti. In questo modo sono possibili un coordinamento dell'attività e un dialogo istituzionale in materia di servizi, come la digitalizzazione delle mappe catastali e l'applicazione del Piano di tutela delle acque”. “L'incontro odierno – hanno precisato l'assessore Sacchetto e il presidente Gancia – sancisce la necessità di affrontare il tema dell'acqua strettamente connesso allo sviluppo del comparto agricolo. Da parte della Provincia l'attenzione sul tema è elevata: auspichiamo un percorso condiviso mirato alla soluzione delle problematiche territoriali, prima fra tutte la carenza di risorse idriche”.

ComunicatoStampa

Cuneo, li 16 novembre 2009

Il coordinamento provinciale permette di razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche per l'agricoltura coordinandolo con quelli idropotabili e ambientali, nello spirito dell'uso plurimo dell'acqua, ma anche di sostenere i singoli consorzi, acquisire nuove risorse idriche per l'irrigazione, ottenere una maggior rappresentanza, reperire risorse finanziarie per gli studi di fattibilità.

Durante l'incontro si è parlato anche di problematiche derivanti dall'applicazione del Piano di tutela delle acque, rinnovo delle concessioni con modalità e tempi di presentazione della documentazione agli uffici provinciali, chiarimenti in materia di ricondizionamento dei pozzi e relativi sistemi di irrigazione, piano di gestione del fiume Po in riferimento all'incontro del 28 ottobre scorso. (44-735ag09)